



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BSIC827009

IST. COMPRENSIVO OSPITALETTO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Competenze chiave europee	7
Risultati a distanza	8
Risultati legati alla progettualità della scuola	9
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	9
Prospettive di sviluppo	13
Altri documenti di rendicontazione	14



Contesto

Nell'ultimo triennio il contesto è stato fortemente condizionato dalla situazione di emergenza legata al Covid-19.

In modo particolare ciò ha influito su:

- riorganizzazione della didattica ordinaria in presenza in didattica a distanza.

VINCOLI	OPPORTUNITA'
<ul style="list-style-type: none"> • scarsa alfabetizzazione digitale da parte del personale docente • Assenza di una piattaforma di didattica digitale • scarsa presenza di device da parte delle famiglie • ridotta esperienza di didattica digitale da parte del personale 	<ul style="list-style-type: none"> • formazione accelerata in risposta ad un bisogno importante • strutturazione di un sistema di didattica digitale improntato all'uso della Gsuite e del canale youtube • acquisto e ampliamento del parco macchine con possibilità di comodato d'uso alle famiglie • sperimentazione di forme di didattica digitale efficaci • riflessione da parte del collegio sulla valutazione formativa contraddistinta da feedback sul processo di apprendimento più che sui risultati quantitativi di prove • avvicinamento alle situazioni contestuali familiari degli studenti • radicamento degli apprendimenti nelle esperienze quotidiane degli studenti

- riorganizzazione degli spazi e delle metodologie di insegnamento/apprendimento per far fronte alla necessità di distanziamento al momento del rientro dalla didattica a distanza

VINCOLI	OPPORTUNITA'
<ul style="list-style-type: none"> • sospensione della progettualità innovativa dell'aula del docente alla scuola secondaria • distanziamento dei banchi e riduzione delle attività cooperative • impossibilità di conservare a scuola i materiali di proprietà degli studenti • impossibilità di utilizzare materiali condivisi 	<ul style="list-style-type: none"> • massimizzazione delle risorse date dalla gruppaltà classe (bolle) • riduzione dell'orario di lezione a 55 minuti per consentire di avere copertura in caso di assenza del docente ed evitare divisione dei gruppi classe alla scuola secondaria anche in caso di assenza • organizzazione dell'orario disciplinare su due ore (didattica



	<p>attiva e partecipata) alla scuola secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di outdoor education (valorizzazione della didattica negli spazi esterni, capitalizzazione delle risorse del territorio) • strutturazione dei giardini della scuola dell'infanzia per garantire esperienze di apprendimento anche durante le attività di gioco all'aperto • utilizzo dei saloni per ridurre la numerosità del gruppo sezione al momento del pranzo per favorire la massima autonomia dei bambini • utilizzo delle aule per il consumo del pasto alla scuola primaria garantendo un solo turno di mensa per garantire il defaticamento e rendere più produttiva l'attività pomeridiana
--	---

- introduzione della didattica digitale integrata quale modalità per compensare le frequenti assenze degli studenti dovute a malattia o quarantena

VINCOLI	OPPORTUNITA'
<ul style="list-style-type: none"> • scarsa connettività • gestione integrata di "presenza" e "assenza" in cui il messaggio da trasmettere individui destinatari con diverse caratteristiche e rende difficile l'efficacia comunicativa • scarsa autonomia nella gestione del device da parte degli studenti • presenza "osservante" dei genitori durante la lezione che modifica le dinamiche di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • continuità di contatto con la scuola da parte degli studenti, anche se in modalità "spettatore"

- riorganizzazione delle modalità valutative (livelli per scuola primaria e modifica in itinere degli Esami di stato conclusivi del primo ciclo)

VINCOLI	OPPORTUNITA'
<ul style="list-style-type: none"> • riorganizzazione dell'intero impianto alla scuola primaria, con la 	<ul style="list-style-type: none"> • impostazione del processo valutativo alla descrizione della performance



<p>necessità di lavorare anche alla valutazione della didattica digitale integrata</p> <ul style="list-style-type: none"> • impossibilità di valutare se il prodotto e la performance sono realizzati in autonomia • necessità di valutare conoscenze e abilità principalmente • impossibilità di confronto degli esiti con gli anni precedenti (alla primaria per modifica sistema, alla secondaria per diversificazione continuativa delle prove d'esame) 	<ul style="list-style-type: none"> • strutturazione sistematica del percorso di apprendimento tenendo conto della tipologia delle situazioni, del grado di autonomia, della tipologia di risorse (alla primaria) • introduzione nel colloquio di esame di elementi disciplinari (matematica e lingue inglese) generalmente affrontati negli scritti • ristrutturazione dell'impianto di realizzazione dell'elaborato d'esame in un'ottica personale e di ricerca al fine di manifestare le competenze "imparare ad imparare" e "spirito d'iniziativa" • capitalizzazione dell'utilizzo delle competenze digitali apprese nel periodo emergenziale (scuola secondaria)
--	---

- introduzione dell'educazione civica quale disciplina ad insegnamento condiviso

VINCOLI	OPPORTUNITA'
<ul style="list-style-type: none"> • adozione di un nuovo sistema e necessità di riorganizzare sia la condivisione della progettazione didattica che l'impostazione del registro elettronico • realizzazione di un curriculum di istituto di ed.civica che consideri le esperienze pregresse di educazione alla cittadinanza e alla legalità, ed. ambientale e tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> • riflessione condivisa sulle abilità sociali necessarie al cittadino • coprogettazione • riordino dell'impianto didattico in verticale



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Favorire il miglioramento degli esiti scolastici in uscita al termine della scuola secondaria di I grado	Aumentare di quattro punti la percentuale del voto di uscita 8 all'esame.

Attività svolte

Per riuscire a raggiungere il traguardo previsto sono state realizzate le seguenti attività:

- corsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana per studenti neoarrivati in orario scolastico
- attività laboratoriali di piccolo gruppo antidispersione per gli studenti di classe terza demotivati oppure in gravi difficoltà linguistiche in orario scolastico
- giochi matematici per l'implementazione delle competenze logico-matematiche in orario extrascolastico
- attività di certificazione in lingua inglese/francese per l'implementazione delle competenze linguistiche in orario extrascolastico
- presenza costante di assistente madrelingua francese per l'implementazione delle abilità linguistiche nella seconda lingua comunitaria in orario scolastico
- corsi di recupero per studenti in difficoltà in italiano e matematica nel periodo estivo
- introduzione di concorsi per valorizzare il merito (concorso di lettura, copertina del diario)

Risultati raggiunti

La percentuale di studenti che ha raggiunto risultati entro l'8 si è mantenuta costante. Purtroppo non è possibile effettuare un confronto significativo con i dati del triennio precedente a causa del ricorsivo cambiamento nella strutturazione delle prove d'esame, causato dall'emergenza Covid. Il trend offre comunque la possibilità di analizzare l'impatto del contributo del voto di colloquio nella determinazione del voto finale. La sospensione delle prove scritte ha infatti attribuito maggior peso al colloquio e ciò ha determinato un innalzamento del voto di uscita anche per gli studenti più in difficoltà. In particolar modo questo si è rivelato possibile poiché il collegio ha ripensato la modalità di produzione dell'elaborato e la modalità di conduzione e valutazione del colloquio. L'introduzione, seppure ridotta e graduale, delle prove scritte, ha riportato la percentuale alle proporzioni precedenti.

Evidenze

Documento allegato

RENDICONTAZIONESOCIALE_1.pdf

Risultati raggiunti



Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti scolastici scolastici in classe quinta primaria	Innalzare l'esito della categoria tre della prova INVALSI in matematica e in italiano in classe quinta di cinque punti percentuale.

Attività svolte

Durante il triennio sono state attuate le seguenti azioni:

- corsi di prima alfabetizzazione per alunni neoarrivati
- proposte di supporto nello studio con la collaborazione della rete N1DM
- strutturazione di prove di verifica comuni, secondo il modello dei quesiti invalsi per tutte le classi dalla prima alla quinta
- esperienze di socializzazione e di recupero durante il periodo estivo
- strutturazione di compiti di realtà
- proposte di didattica laboratoriale
- corsi di formazione disciplinari specifici per i docenti

Risultati raggiunti

Gli esiti si sono mantenuti pressochè inalterati. Non ci sono stati miglioramenti sensibili. La situazione epidemiologica ha portato ad investire notevoli risorse nella gestione della dimensione emotiva e relazionale.

Evidenze

Documento allegato

RENDICONTAZIONESOCIALE_2.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" e "spirito d'iniziativa" attraverso l'introduzione di osservazione sistematica di esperienze di apprendimento complesse (compiti di realtà)

Traguardo

Non essendo presenti dati quantitativi, ci si propone di acquisire valori quantificabili e confrontabili negli anni (rubriche osservative in compiti di realtà)

Attività svolte

Per raggiungere l'obiettivo sono state messe in atto le seguenti azioni:

- sistematizzazione del piano di progetti della scuola primaria con individuazione di esperienze significative orientate allo spirito d'iniziativa
- introduzione di esperienze di autovalutazione in cui esercitare consapevolezza riflessiva sul proprio processo di apprendimento (primaria e secondaria)
- introduzione di compiti di realtà al termine delle Unità di Apprendimento (primaria)
- introduzione di esperienze di protagonismo degli studenti attraverso il progetto rappresentanza degli studenti
- riformulazione del vademecum di valutazione delle prove d'esame della scuola secondaria
- introduzione di una nuova modalità di preparazione del colloquio d'esame

Risultati raggiunti

Sono state costruite le rubriche per la valutazione delle competenze "spirito d'iniziativa" e "imparare ad imparare" per la valutazione del colloquio d'esame.

Ci si propone di:

- utilizzare queste rubriche negli anni per poter confrontare gli esiti
- estendere alla scuola primaria l'utilizzo delle rubriche di valutazione

Evidenze

Documento allegato

RENDICONTAZIONESOCIALE_3.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

Traguardo

Innalzare di 5 punti percentuali la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata ed avvicinarsi al valore di benchmarking della provincia di Brescia

Attività svolte

Nel triennio sono state realizzate le seguenti attività:

- esperienze sistematiche di autovalutazione per implementare la consapevolezza riflessiva sul proprio stile di apprendimento, sui propri limiti e sulle proprie risorse
- approfondimento sui diversi stili di apprendimento e la loro spendibilità nelle diverse professioni (iniziativa realizzata in collaborazione con Amministrazione Comunale, AGE e associazioni di categoria)
- laboratori orientanti per studenti in condizione di fragilità (cucina, orto, riparazione di biciclette, cucito)
- progetto di orientamento con possibilità di restituzione diretta alle famiglie da parte di specialisti
- certificazioni linguistiche
- giochi matematici e giochi di fisica
- approfondimento attraverso l'elaborato d'esame di temi legati agli interessi/attitudini degli studenti
- minicampus interni all'istituto per favorire la conoscenza di una pluralità di scuole

Risultati raggiunti

Sostanzialmente gli esiti si sono mantenuti inalterati.

A distanza, si nota comunque un discreto grado di successo scolastico.

Evidenze

Documento allegato

RENDICONTAZIONESOCIALE_4.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Sono state realizzate diverse unità di apprendimento mirate in tutte le classi dell'Istituto ma in particolare è stato possibile concretizzare:

- Convegno ambientale: in collaborazione con Lions in cui gli studenti, dopo aver approfondito tematiche legate al tema dell'uso consapevole dell'acqua, hanno svolto il ruolo di moderatori, esperti, tecnici luci e audio
- Service learning: gli studenti della scuola secondaria, dopo aver compiuto un percorso di formazione mirato, hanno condotto percorsi di insegnamento della lingua inglese presso la scuola dell'Infanzia, mettendosi alla prova nel servizio ai bambini più piccoli.
- CLIL tecnologia: capitalizzando la presenza del madrelingua francese è stata elaborata un'unità mirata di apprendimento in lingua inglese/francese che ha come focus la mobilità sostenibile, soprattutto sul territorio locale
- Spaesamento: ottimizzando la presenza di un tirocinante e la collaborazione con l'Associazione Genitori, gli studenti della scuola primaria hanno approfondito dal punto di vista storico e ambientale il territorio ospitalettese, diventando "divulgatori" delle loro conoscenze ai compagni della scuola
- outdoor education (con le mani nella terra): nella scuola dell'Infanzia, in risposta alle esigenze di prevenzione dal contagio, lo sviluppo di abilità legate ai campi di esperienza è stata sviluppata negli spazi esterni (cortili e giardini)

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno sperimentato esperienze d'apprendimento in contesti reali, esercitando le competenze acquisite durante le proposte disciplinari in aula.

Evidenze

Documento allegato

Legalitaesostenibilita.zip



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

La scuola si è riproposta di utilizzare la metodologia laboratoriale quale scelta strategica per il raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali.

Sono stati realizzati:

- laboratori di inclusione: per coinvolgere gli studenti con fragilità di apprendimento e prevenire la dispersione, vengono attivati laboratori basati sul pensiero operatorio concreto
- laboratori pomeridiani (Pop science, Kindyess, Podcast, cineforum): per sperimentare la messa in atto in contesti reali ed esperienziali delle competenze apprese e fornire un aggancio motivazionale agli studenti meno motivati, sono stati attivati laboratori in orario extrascolastico
- attività sportive: è stata offerta la possibilità di partecipare ad attività sportive extracurricolari durante la maggior parte dell'anno scolastico
- laboratori scuola dell'Infanzia: a sezioni aperte, sono stati realizzati laboratori mirati per età in cui lavorare sullo sviluppo di competenze specifiche (psicomotorie, di manipolazione, linguistiche)

Risultati raggiunti

La metodologia laboratoriale sta gradualmente consolidandosi, partendo da esperienze circoscritte e realizzate con docenti motivati. Progressivamente anche durante la proposta curricolare si stanno realizzando laboratori fondati sul learning by doing.

Evidenze

Documento allegato

Laboratori.zip



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono stati realizzati percorsi specifici di formazione per garantire l'inclusione e una risposta competente ai diversi bisogni educativi speciali.

In particolar modo il collegio docenti ha concretizzato:

- Formazione Life skills (scuola secondaria)
- Formazione Dlgs 66/2017 (tutto il collegio)

Inoltre, grazie anche al lavoro delle funzioni strumentali è stato possibile;

- redigere un PAI molto dettagliato e condiviso annualmente nel collegio docenti
- formulare nuovi modelli Pdp che forniscano una traccia guidata anche ai docenti meno esperti

Risultati raggiunti

La formazione specifica dei docenti del collegio è stata implementata e attraverso un accompagnamento implicito (documenti) ed esplicito (supporto delle figure di sistema) si sta sviluppando una maggior consapevolezza delle strategie inclusive più efficaci.

Evidenze

Documento allegato

Prevenzionedispersione.zip



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola da diversi anni ha consolidato significativa collaborazione con l'ente locale e la realtà associativa del territorio. La presenza delle famiglie è un valore aggiunto per garantire di estendere in orizzontale la proposta di apprendimento.

Queste proposte si realizzano prevalentemente intorno agli obiettivi previsti dal curriculum di educazione civica.

Tra le altre le proposte più significative sono state:

- Non uno di meno: accompagnamento nello studio (scuola primaria e secondaria)
- Relazioni con AGE: realizzazione di progetti sul territorio e allestimento di spazi di apprendimento innovativi laboratoriali (scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria)
- Progetto gentilezza (bullismo day, Passa la gentilezza): coinvolgimento di molte realtà associative del territorio con l'intento di dare visibilità ad azioni "positive" che favoriscano negli studenti l'identificazione con modelli di cittadinanza attiva costruttivi (scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria)
- Contro la violenza contro le donne: in collaborazione con l'università e l'ente locale è stata compiuta un'indagine che ha portato alla realizzazione di un opuscolo con riflessioni e spunti critici da distribuire alla popolazione (scuola secondaria)
- Progetto ragazzi: tutti gli studenti della scuola primaria riflettono su temi particolarmente significativi in un'ottica di crescita delle abilità sociali (giornata dei diritti, giornata della memoria, giornata della gentilezza)
- Festa della scuola: con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche (studenti, genitori, docenti, personale ATA) si realizzano giornate festose in cui condividere momenti di gioia e esiti positivi raggiunti dagli studenti in corso d'anno.

Risultati raggiunti

Le convenzioni si sostanziano di iniziative concrete di collaborazione.

Sono messi a punto in modo sistematico documenti di progettazione condivisa.

Evidenze

Documento allegato

Scuolaeterritorio.zip



Prospettive di sviluppo

Nel prossimo triennio, considerata la situazione sostanzialmente inalterata negli esiti, si ritiene di mantenere i medesimi traguardi, con l'intento di operazionalizzare in modo più efficace gli esiti da raggiungere. Il Nucleo Interno di Valutazione ha rivisto il Piano di Miglioramento definendo azioni che gradualmente possano portare ad una rilevazione oggettiva degli esiti degli alunni che possa integrare la rilevazione attraverso le prove standardizzate INVALSI. Progressivamente il collegio docenti sta condividendo intenzioni educative e metodologiche che conducono verso la valorizzazione degli apprendimenti non solo degli alunni che necessitano di un recupero ma anche degli alunni che mostrano livelli di apprendimento adeguati ed eccellenti.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Autovalutazione, Pai, relazioni consuntivo